

capitale effettivamente versato;

- di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo fissato per i dividendi;
- di distribuire le riserve fra i soci cooperatori.

Le clausole relative ai requisiti della mutualità prevalente possono essere introdotte o soppresse solo con le maggioranze previste per le modifiche dello statuto.

TITOLO II

SCOPI - OGGETTO

ART. 6) SCOPI

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata, condivide e promuove percorsi partecipati per l'autodeterminazione dei popoli, per la promozione dei diritti umani e la lotta a ogni forma di discriminazione razziale o di genere, per la salvaguardia dei beni comuni e la tutela di pari diritti e dignità delle forme viventi e non.

La cooperativa si connota per la realizzazione di una pluralità di scambi mutualistici. In particolare, la società svolge la propria attività a favore delle seguenti categorie di soci:

- a. soci consumatori o utenti di beni e servizi;
- b. soci lavoratori;
- c. soci apportatori di beni o servizi.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale delle prestazioni lavorative e degli apporti dei soci.

La cooperativa potrà svolgere la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni lavorative e degli apporti di soggetti diversi dai soci.

Lo scopo che si prefiggono i soci consumatori o utenti di beni e servizi è quello di reperire beni e servizi alle condizioni più favorevoli offerte dal mercato.

Per i soci apportatori di beni o servizi lo scopo derivante dallo scambio mutualistico è rappresentato dalla partecipazione ai benefici della mutualità, tramite la valorizzazione delle loro produzioni sui mercati e l'agevolazione nello svolgimento dei rispettivi compiti imprenditoriali.

Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite lo svolgimento dell'attività in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Ai fini del raggiungimento dello specifico scambio mutualistico di lavoro, così come disposto dalla l. n. 142 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci lavoratori instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana. La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla cooperativa e dalle associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia, nonché degli statuti sociali e dei regolamenti.

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514 cod. civ..

L'attività sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli artt. 2512 e 2513 cod.

civ..

La Cooperativa s'impegna, inoltre, nel favorire lo sviluppo di una economia contadina fondata sull'innovazione e la costante ricerca di modelli sostenibili. La cooperativa, attraverso la valorizzazione delle sensibilità, delle competenze, delle risorse territoriali e culturali della comunità in cui opera, persegue lo scopo di soddisfare i bisogni materiali e immateriali della popolazione, aspirando a migliorarne la qualità della vita sul piano economico, sociale e culturale, favorendo lo sviluppo di attività economiche solidali ed eco-sostenibili finalizzate alla produzione di beni e servizi, alla rigenerazione del patrimonio ambientale e monumentale, alla creazione di una rete lavorativa fondata sul mutualismo e la solidarietà, all'innalzamento del livello di consapevolezza della società civile nel suo rapporto con la contemporaneità. In particolare, lo scopo che i soci cooperatori, in quanto lavoratori o utenti, intendono perseguire, è quello di investire le proprie energie e competenze, con spirito mutualistico, per svolgere attività finalizzate al perseguimento degli interessi generali della comunità di riferimento per le generazioni presenti e future.

A tal fine la cooperativa può realizzare anche scambi mutualistici plurimi orientati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) promuovere e diffondere una cultura ambientale ed etica orientata all'utilizzo responsabile delle risorse naturali, valorizzare pratiche di risparmio energetico e di riduzione dell'impronta ecologica nella gestione domestica e nelle attività produttive;
- b) sostenere filiere di produzione rispettose della dignità e della

salute dei lavoratori, degli altri esseri viventi, del pianeta e delle generazioni future;

c) favorire l'integrazione sociale, oltre che la qualificazione umana, morale, culturale e professionale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di diverse attività finalizzate anche all'inserimento lavorativo di persone in stato di vulnerabilità economica e sociale;

d) valorizzare e diffondere conoscenza e sensibilità nell'ambito delle "tradizioni" culturali e dei patrimoni ambientali e monumentali della Comunità.

e) promuovere la formazione e l'autoformazione delle persone, l'aggregazione intergenerazionale, l'educazione alla pace, alle diversità culturali e di genere;

f) tutelare il diritto alla salute e ad una informazione libera e trasparente, in particolare in materia di alimentazione e consumo;

Con specifico riguardo ai soci lavoratori, la cooperativa persegue lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni sociali, economiche, professionali nell'ambito degli obiettivi di cui ai commi precedenti.

A tal proposito, la cooperativa si propone di realizzare utilità per i propri soci attraverso la somministrazione di beni e la prestazione di servizi qualificati, a condizioni accessibili e vantaggiose, in modo da valorizzare le produzioni agricole, anche trasformando i prodotti conferiti e ricercando la loro collocazione sui mercati affini, per conto dei soci conferenti, nel rispetto dei principi condivisi a fondamento

della cooperativa.

Si propone inoltre lo scopo di coinvolgere positivamente e attivamente i consumatori nel processo di filiera, favorendo la loro adesione alla cooperativa nella qualità di soci consumatori e per consentire l'instaurarsi di relazioni dirette e solidali e incentivare il senso di appartenenza alla comunità.

Si propone, infine, di promuovere percorsi e strategie innovativi per sviluppare nuove connessioni e competenze nelle aziende agricole di produzione e contribuire al miglioramento delle condizioni di lavoro e di reddito dei soci stessi e di fornire, a condizioni vantaggiose, servizi ai soci cooperatori (soci consumatori o utenti di beni e servizi; soci lavoratori; soci apportatori di beni o servizi), al fine di favorire la sostenibilità delle loro imprese, contribuendo al contenimento dei costi di gestione e ad una più agile organizzazione.

Per il raggiungimento del suddetto scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore scambio mutualistico rappresentato da un rapporto di lavoro per i soci lavoratori, da un rapporto di conferimento e/o di fornitura per i soci apportatori di beni o servizi. Per quanto concerne il rapporto di lavoro, esso può essere, in forma autonoma o subordinata, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana.

I criteri e le regole inerenti alla disciplina dei rapporti mutualistici tra la cooperativa ed i soci sono stabiliti da appositi regolamenti interni, predisposti, nel rispetto del principio di parità di trattamento di cui

all'art. 2516 c.c., dagli amministratori ed approvati dall'assemblea dei soci stessi con le maggioranze previste per le modifiche dello statuto.

La rappresentanza e la tutela dei soci, come tali, viene esercitata dalla cooperativa e dall'associazione di rappresentanza, nell'ambito della legge in materia, dello Statuto sociale e dei regolamenti interni.

La Cooperativa intende svolgere la propria funzione nel più ampio sistema economico sociale in cui opera; essa assume, pertanto, come propri valori fondamentali anche:

- la salvaguardia e la valorizzazione del territorio;
- l'instaurazione di rapporti solidali e integrati nella filiera agro-alimentare tra i soci operatori, i soci lavoratori e i soci consumatori e i consumatori non soci e il mondo imprenditoriale della microimpresa in genere interessato all'acquisto dei beni ottenuti dal conferimento e la trasformazione dei prodotti agricoli coltivati nelle aziende dei soci operatori;
- la sicurezza, la salute e l'autodeterminazione agro-alimentare dei soci e della comunità in generale;
- la valorizzazione dell'apporto di lavoratori e collaboratori soci e non soci, sostenendone la formazione e l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze e quale strumento indispensabile per il raggiungimento degli scopi sociali.

ART. 7) OGGETTO SOCIALE

La Cooperativa ha per oggetto, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, l'esercizio delle seguenti attività:

- a) la raccolta, il trasporto, la lavorazione, la trasformazione e il